

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 2 agosto 2018, n. 377
POR Puglia 2014-2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Sale cinematografiche. Convalida dell'atto dirigenziale n. 336 del 20/07/2018. CUP B38J18000040007 – COR580992.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- La DGR n. 24 del 24/01/2017 con oggetto "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato";
- l'atto n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento incarichi di direzione dei Servizi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:

- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;

- La determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- L'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2;
- La nota prot. 5940 del 14/11/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, ha assegnato la responsabilità del procedimento al Responsabile delle Sub Azioni 3.4.2;

ACCERTATO che:

- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- Il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di "interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
- La Giunta Regionale, in coerenza con le attività previste dall'Azione 3.4, ha inteso promuovere con la Deliberazione n. 1012 del 07/07/2017 interventi a favore di imprese che esercitano attività di proiezione cinematografica al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - Valorizzare le sale cinematografiche identificabili come attrattori culturali o collegabili ad indentificati attrattori culturali e naturali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici e culturali che contribuiscano a stimolare la crescita e l'occupazione del settore, nonché a diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale al pubblico;
 - sostenere le imprese di gestione di sale cinematografiche per lo sviluppo di una cultura d'impresa e la crescita economico-sociale e culturale dei territori di riferimento;
 - supportare lo sviluppo di servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza nell'ambito dello spettacolo cinematografico, al fine di accrescerne le condizioni di sostenibilità, anche economica;
 - sostenere le sale cinematografiche che contribuiscano a valorizzare gli attrattori culturali del territorio;
- con la stessa DGR n. 1012/2016 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche con una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00;
- con la DGR n. 1625 del 26/11/2016 si è provveduto all'aggiornamento dello schema di Avviso pubblico approvato con DGR n. 1012/2016 al fine di garantire una maggiore coerenza con la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, di aiuti di stato in esenzione, con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza e anche con le indicazioni sul codice dell'amministrazione digitale come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179;
- con la summenzionata DGR n. 1625/2016 sono stati, altresì, approvati gli allegati (modulistica e schemi di dichiarazioni) agli avvisi pubblici che costituiscono parte integrante e sostanziale degli stessi, al fine di prevedere semplificazioni amministrative ed operative tese ad ottenere una maggiore partecipazione da parte delle possibili imprese beneficiarie;
- con atto dirigenziale n. 462 del 07/11/2016, pubblicato sul BURP n. 129 del 10/11/2016, è stato approvato l'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche, la relativa modulistica e nominato il Responsabile del Procedimento;

- Con atto dirigenziale n. 733 del 21/12/2017, pubblicato sul BURP n. 2 del 04/01/2018, è stato pubblicato l'atto di approvazione della graduatoria provvisoria;
- Con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2018 è stata approvata l'errata corrige alla graduatoria provvisoria, relativamente alla dicitura riportata nella colonna "Località" della domanda n. 19;
- Con deliberazione di giunta regionale n. 245 del 20/02/2018 è stato approvato il finanziamento delle domande di agevolazione ammesse e finanziabili comprese negli allegati n. 2 e 3 della determinazione dirigenziale n. 733 del 21/12/2017 per l'importo complessivo di € 10.626.139,22;
- Con atto dirigenziale n. 78 del 27/02/2018, pubblicato sul BURP n. 40 del 22/03/2018, è stata approvata la graduatoria provvisoria aggiornata dell'Avviso, disposto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per l'importo di € 10.626.139,22, a finanziamento di n. 26 progetti;
- Con DGR n. 362 del 13/03/2018 è stato approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo con i beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – sale cinematografiche;
- con atto dirigenziale n. 210 del 04/05/2018 è stata aggiornata la graduatoria provvisoria approvata con atto dirigenziale n. 733/2017 e integrata con atto dirigenziale n. 78/2018 inserendo il progetto presentato dalla Italian International Movieplex srl nell'elenco delle domande ammesse e finanziate, riportato nell'Allegato 2 della stessa determinazione;
- con la DGR n. 793 del 15/05/2018 si è provveduto alla riprogrammazione della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative dello spettacolo – sale cinematografiche, assegnando quota parte delle economie formatesi sullo stanziamento assunto con la DGR n. 552/2018 all'Avviso de quo al fine di garantire la copertura finanziaria della domanda presentata dalla Italian International Movieplex Srl;

CONSIDERATO che

- con atto dirigenziale n. 226 del 18/05/2018, pubblicato sul BURP n. 75 del 07/06/2018, è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso e disposto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per gli importi relativi all'intervento finanziato con la DGR n.793/2018;
- nell'elenco delle imprese ammesse e finanziate, di cui all'allegato 1 dell'A.D. n. 226/2018, risulta inserito il progetto presentato dall'impresa Multiplex Fasano Srl con sede legale in Via Superga n. 2 - 73057 Taviano (Le) per la realizzazione dell'investimento relativo alla sala cinematografica "Complesso sala storica Cinema Fasano" con un finanziamento assegnato di € 461.861,08.
- con Atto Dirigenziale n. 226/2018 è stato disposto che, ad esito positivo delle verifiche disposte ai sensi dell'art. 9 comma 14 dell'Avviso, si sarebbe provveduto all'adozione, nei confronti di ciascun beneficiario, di specifici atti concessione e, contestualmente, all'approvazione del disciplinare da sottoscrivere, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 362/2018;
- con Atto Dirigenziale n. 256 del 08/06/2018 è stata approvata la concessione del finanziamento di € 461.861,08 all'impresa Multiplex Fasano Srl per la realizzazione dell'intervento "Complesso sala storica Cinema Fasano";
- con nota prot. n. AOO_171/0003906 del 12/06/2018 si è provveduto a comunicare l'importo concesso ed il termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del disciplinare allegato alla stessa, così come approvato con A.D. n. 256/2018;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. AOO_171/0003999 del 18/06/2018, avendo accertato il mancato possesso di uno dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura, ha dato avvio al procedimento di revoca del finanziamento assegnando dieci giorni di tempo per la presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di documentazione integrativa e/o memorie scritte per la definizione della propria posizione nel procedimento;
- la Multiplex Fasano Srl con PEC del 26/06/2018 ha trasmesso documentazione integrativa attestante il possesso di uno dei requisiti previsti per la partecipazione dell'Avviso;

- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, preso atto della documentazione presentata, con nota prot. n. AOO_171/0004575 del 13/07/2018, trasmessa con PEC di pari data, ha comunicato l'archiviazione del procedimento di revoca attivato con nota prot. n. AOO_171/0003999 del 18/06/2018;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano essere stati accertati elementi che impediscano la concessione del finanziamento assegnato all'impresa Multiplex Fasano Srl con atto dirigenziale n. 226/2018;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 336 del 20/07/2018 ha provveduto alla concessione del finanziamento di € 461.861,08 alla Multiplex Fasano Srl e con nota prot. AOO_171/0004803 del 20/07/2018 ha provveduto a notificare lo stesso;
- il codice COR riportato nell'atto n. 336/2018 è risultato essere stato annullato in data 27/06/2018 e, pertanto, secondo il combinato disposto dell'art. 9 c. 5 e art. 17 del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 c. 6 e della legge 24/12/2012, n. 234 e ss.mm.ii., emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto Ministeriale del 31/05/2017, n. 115, l'atto è risultato essere privo della condizione legale di efficacia;
- al fine di garantire la condizione legale di efficacia dell'atto di concessione alla Multiplex Fasano, in data 02/08/2018 si è provveduto alla nuova registrazione dell'aiuto con l'acquisizione del codice COR 580992.

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento, essendo stati sanati gli obblighi di registrazione e verifica previsti dal Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 c. 6 e della legge 24/12/2012, n. 234 e ss.mm.ii., emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, si intende ripristinare la condizione legale di efficacia dell'atto dirigenziale n. 336/2018 convalidandone gli effetti.

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale in quanto l'impegno di spesa è stato assunto con atto dirigenziale n. 733/2017 e 226/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

**Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52**

Art. 52 comma 1

La procedura “Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche” è stata registrata all’interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con codice CAR 4268.

Il finanziamento assegnato all’impresa Multiplex Fasano Srl per la realizzazione dell’intervento avente ad oggetto “Complesso sala storica Cinema Fasano” riporta il codice ID Gestore A0304.73 - Codice CAR 4268 e COR 580992.

Art. 52 comma 3

In data 02/08/2018 si è provveduto a richiedere le:

- visura aiuti con ID richiesta 1369744 con esito: non risultano per il beneficiario aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento, diversi dal presente finanziamento;
- visura Deggendorf VERCOR con ID richiesta 1369752 con esito: il beneficiario non risulta presente nell’elenco dei soggetti interessati dalla clausola.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito:

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di convalidare l’atto dirigenziale n. 336/2018 e, conseguentemente, gli effetti prodotti dallo stesso;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall’art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l’aiuto concesso con l’atto dirigenziale n. 336/2018 è stato registrato nel RNA con codice COR 580992;
- di notificare il presente atto alla Multiplex Fasano Srl e di aggiornare il testo del disciplinare da sottoscrivere con il codice COR 580992;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento è composto da n. 6 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

è immediatamente esecutivo;

sarà trasmesso alla Multiplex Fasano Srl;

è redatto in forma integrale e pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it e sul BURP;

sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della Giunta Regionale;

sarà trasmesso in copia all’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;

sarà trasmesso in copia all’Assessore all’Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno



Allegato

**AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLE FILIERE
CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO
SALE CINEMATOGRAFICHE**

POR PUGLIA FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.4

SCHEMA DI DISCIPLINARE

TRA

La **Regione Puglia**, Codice Fiscale 80017210727, (nel seguito denominato **Regione**) con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, in persona del Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

e

Multiplex Fasano Srl (nel seguito denominato **Beneficiario**), con sede legale in_Via Superga n. 2 - 73057 Taviano (Le), codice fiscale/Partita IVA 04581920750 ed iscrizione al registro delle Imprese di LECCE al n. LE-303076, per la realizzazione dell'intervento avente ad oggetto il "Complesso sala storica Cinema Fasano" individuata con D.D. n. 226 del 18/05/2018, in persona del Sig. Carmine Antonio Moticchio, che sottoscrive in qualità di Legale Rappresentante dell'ente.

CODICE CUP B38J18000040007

CODICE MIR A0304.73

CODICE COR 580992



PREMESSO:

- che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 2158 del 30/11/2015, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 11/03/2016;
- che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 582 del 26/04/2016, ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;
- che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 833 del 07/06/2016, ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1712 del 22/11/2016, ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20/05/2016, i responsabili di Policy del Programma;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 970 del 13/06/2017, ha definito la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- che il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Reg. (UE) 1303/2013;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 9/08/2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO FESR-FSE 2014/2020;
- che la strategia del Programma intende promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- che la priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" che prevede, all'interno dell'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali", l'azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
- che l'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- che la Giunta regionale con Deliberazione n. 1012 del 07.07.2016 ha provveduto, in coerenza con le attività previste dall'azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020, all'approvazione degli schemi di avviso pubblico relativi agli interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo con una dotazione finanziaria complessiva di € 10.000.000,00, di cui:
 - 1) Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo – teatro musica danza con una dotazione di € 4.000.000,00;
 - 2) Avviso pubblico per il sostegno alle imprese che esercitano attività di proiezione cinematografica con una dotazione complessiva di € 6.000.000,00.



- che il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con determinazione dirigenziale n. 462 del 07/11/2016, pubblicata sul BURP 129 del 10/11/2016, ha approvato l' "Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche";
- che il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con atto dirigenziale n. 733 del 21/12/2017, ha preso atto dei lavori della Commissione di valutazione ed ha approvato la graduatoria provvisoria con l'indicazione delle imprese finanziate e dell'importo assegnato, delle imprese non finanziabili per esaurimento delle risorse e delle imprese non finanziate per punteggio inferiore ai minimi previsti dall'art. 9 dell'Avviso medesimo;
- che la Giunta regionale con Deliberazione n. 245 del 20/02/2018, ha approvato il finanziamento delle domande ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse comprese nell'allegato 2 e 3 all'atto dirigenziale 733 del 21/12/2017;
- che il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con atto dirigenziale n. 78 del 27/02/2018, ha approvato la graduatoria provvisoria aggiornata con l'indicazione delle imprese finanziate e dell'importo assegnato e delle imprese non finanziate;
- che il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con determinazione dirigenziale n. 226 del 18/05/2018, ha provveduto ad approvare la graduatoria definitiva;
- che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 362 del 13/03/2018, ha approvato lo schema di Disciplinare da stipulare con le imprese beneficiarie;
- che il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con nota del 20/07/2018 Prot. n. AOO_171/0004803, ha notificato al Beneficiario il finanziamento assegnato per l'investimento proposto;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013, 480/2014 e 821/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 651/2014 e il Regolamento (UE) n. 1084/2017.
- il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020 approvato con atto dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 dell'Autorità di Gestione del Programma, successivamente modificato ed integrato con atto dirigenziale n. 153 del 28/02/2018;

Tutto quanto premesso e considerato

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 Disposizioni generali

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati al presente Disciplinare, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- a) il cronoprogramma procedurale dell'intervento.



Articolo 2

Oggetto della Disciplinare

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento avente ad oggetto "Complesso sala storica Cinema Fasano" e ammesso a finanziamento per € 461.861,08 con atto dirigenziale n. 226 del 18/05/2018, pubblicato sul BURP n. 75 del 07/06/2018, a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4.

Articolo 3

Obblighi del Soggetto Beneficiario

Il beneficiario, conformemente, a quanto previsto dal progetto esecutivo (per i lavori) o dal livello unico di progettazione (per forniture e/o servizi) del progetto d'investimento, si obbliga a:

1. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
2. inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario entro 10 giorni dalla data di ricezione;
3. a rispettare il divieto del doppio finanziamento dell'investimento e il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate nell'Avviso e nel presente disciplinare;
4. a rispettare gli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione, così come riportato nell'art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii..
5. comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
6. riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nel disciplinare;
7. mantenere una sede operativa in Puglia per il periodo continuativo intercorrente dalla data di presentazione della domanda sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo;
8. rispettare le norme applicabili in tema di ammissibilità delle spese;
9. rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione stabiliti negli artt. 6 e 12;
10. garantire la copertura finanziaria della parte delle spese ammissibili non coperte dal contributo di cui al presente avviso pubblico, attraverso il ricorso a risorse proprie, ad altre fonti di finanziamento pubblico nel rispetto del principio del cumulo e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
11. dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati indicati nel cronoprogramma di cui all'art. 1 lett. a);
12. in caso di rinuncia al contributo assegnato darne immediata comunicazione scritta alla Regione;
13. dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici ed aziendali indicati nella domanda del contributo;
14. fornire alla Regione, fino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo, tutti i dati, atti e documentazione relativi al progetto e all'attività finanziata di cui la Regione faccia richiesta sia per via telematica, che su supporto cartaceo;
15. attivare un proprio account e provvedere all'aggiornamento dei dati relativi all'intervento sul sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale indicato dalla Regione;
16. curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto di valorizzazione, separata o separabile, mediante codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile, senza limitazioni, alle verifiche da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie che hanno il diritto di eseguirle e deve essere conservata per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, coincidente, ai fini del presente disciplinare, con la data di pagamento del saldo finale;
17. rendersi disponibile fino a cinque anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori;
18. rispettare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;



19. fornire il materiale audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate all'interno del Complesso sala storica Cinema Fasano oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sulla Digital Library della Regione Puglia;
20. all'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 3 Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
21. ad applicare e/o a far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi del Legge Regionale n. 28/2006 e s.m.i.
22. ottemperare ad ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente disciplinare e a questo applicabile;
23. dare visibilità all'intervento regionale su ogni strumento di pubblicità e di comunicazione, anche attraverso la presenza dei loghi e delle diciture comunicate dalla Regione Puglia;
24. applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
25. ad assumersi ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dagli investimenti oggetto del contributo, lasciando indenne la Regione Puglia nei confronti di terzi, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza, nonché di ogni altra autorizzazione correlata alla natura ed alla realizzazione dell'intervento.

Articolo 4

Modalità di attuazione e gestione dell'operazione finanziata e cronoprogramma

1. A seguito dell'adozione del provvedimento dirigenziale di concessione la Regione provvede all'invio del presente disciplinare al Beneficiario a mezzo PEC;
2. Il Beneficiario invia il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante per accettazione, entro 10 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC e.cultura.cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it
3. Il Beneficiario allega al presente disciplinare il cronoprogramma procedurale dell'intervento per farne parte integrante e sostanziale.
4. Nel caso in cui, alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla decadenza dei benefici legati alla partecipazione all'avviso, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

Articolo 5

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili al finanziamento le sole spese di investimento, come definite dall'art. 53 del REG. UE n. 651/2014 della Commissione, purché necessarie alla realizzazione dell'intervento finanziato e di seguito indicate:
 - lavori impiantistici consistenti nel miglioramento delle condizioni microclimatiche, efficientamento della propagazione del suono all'interno degli spazi destinati al pubblico spettacolo, miglioramento dell'illuminazione a supporto degli eventi rappresentati;
 - impianti scenografici meccanici fissi o mobili;
 - lavori edili relativi a spazi di non specifica destinazione allo spettacolo, purché ritenute pertinenti e necessarie alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva della struttura teatrale o spazio utilizzato per spettacoli, nel limite del 40% (quaranta per cento) del contributo riconosciuto;
 - spese per migliorare l'accesso al teatro o spazio dedicato al pubblico spettacolo, comprese le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie;
 - spese per l'acquisto di attrezzature di tipo fisso e mobile volte a migliorare la fruizione/funzionalità della struttura teatrale o spazio di pubblico spettacolo;
 - le spese per progettazione ingegneristica, nel limite massimo del 3% (tre per cento) del contributo riconosciuto ammissibile, a condizione che le stesse risultino capitalizzate;



- altre spese generali direttamente imputabili al progetto, quali: spese per verifiche tecniche, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico amministrativo, redazione delle Relazioni geologiche. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale non superiore al 15% del contributo riconosciuto ammissibile, a condizione che le stesse risultino capitalizzate.
2. Le spese ammissibili a finanziamento devono essere:
 - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, qualora applicabili);
 - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti a documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati.
 3. Sono ammissibili le spese connesse con l'investimento agevolato sostenute a partire dalla presentazione della domanda e sino a non oltre i 18 (diciotto) mesi successivi alla data di sottoscrizione del presente Disciplinare.
 4. Non sono ammissibili, ai sensi del presente avviso, le seguenti spese:
 - non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
 - non sostenute nell'arco temporale previsto nel comma precedente;
 - riferite a sala cinematografica/teatro/spazio di pubblico spettacolo di cui il beneficiario non abbia la proprietà e la gestione o la sola gestione per un periodo continuativo almeno quinquennale successivo alla data di conclusione dell'intervento oggetto del contributo;
 - IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
 - notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale o di godimento su beni immobili;
 - spese di manutenzione ordinaria;
 - relative all'acquisto di scorte;
 - relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - relative a varianti progettuali in corso d'opera;
 - regolate in contanti o per compensazione;
 - di pura sostituzione;
 - di funzionamento secondo la definizione dell'art.53 del Reg. UE n. 651/2014 della Commissione;
 - sostenute in leasing;
 - relative ad interessi passivi;
 - relative ad attività di intermediazione;
 - i lavori realizzati direttamente dal beneficiario, ovvero i lavori cosiddetti "in economia", nonché quelli effettuati dai soggetti associati nell'ATI/ATS, in quanto lavori considerati come eseguiti in ragione dalla forma associata;
 - quelle già oggetto di altro finanziamento;
 - riferite a beni agevolabili di importo complessivo inferiore ad euro 500,00 oltre IVA.
 5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
 6. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.

Articolo 6 **Rendicontazione delle spese**

1. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata all'Avviso e deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme



all'originale sottoscritta dal legale rappresentante, nonché asseverata da un commercialista iscritto all'Albo o da società di revisione contabile. Essa deve contenere:

- contratti e/o ordini di fornitura, da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
 - fatture relative ai corrispettivi liquidati;
 - copia dei bonifici e/o di ogni altro documento contabile, riconducibili alle fatture presentate, che attestino i pagamenti effettuati;
2. Tutta la documentazione di spesa deve essere accompagnata dal contratto e/o dalla lettera d'ordine relativa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante e deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

*INTERVENTO PO FESR 2014-2020
Asse prioritario 3 – azione 3.4*

Spesa imputata al programma di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche rendicontata per euro _____ / CUP B38J18000040007

3. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione) quei pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalle Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
5. Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il codice unico di progetto (CUP).
6. I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ed essere pagati esclusivamente tramite un conto corrente bancario dedicato alla realizzazione dell'intervento di investimento per il quale è stato concesso il contributo intestato all'impresa.
7. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione delle spese.

Articolo 7

Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a) anticipazione pari al 35% del contributo concesso, all'adempimento, da parte del legale rappresentante, di quanto segue:
 - richiesta di anticipazione redatta sulla modulistica allegata all'Avviso;
 - quadro economico rideterminato sulla base del/i contratto/i con indicazione delle voci di spesa imputate al Programma e di quelle a valere sulla quota di cofinanziamento dell'impresa beneficiaria e nuova analisi dei prezzi supportata da tre offerte economiche;
 - indicazione delle coordinate del conto corrente bancario dedicato all'intervento finanziato e delle persone delegate ad operare su di esso;
 - polizza fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art.1 della legge 10 giugno 1982 n.348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n.385 (se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia; se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); se Società finanziaria, di essere inserita



nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. n.385/1993 presso la Banca d'Italia) e che non è stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5 per cento deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 e 3, del codice civile e la sua operatività entro 45 (quarantacinque) giorni a "semplice richiesta scritta" della Regione Puglia - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio - Sezione Economia della Cultura;

- contratto/i di appalto debitamente registrato/i;
 - dichiarazione di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario, qualora questa risulti difforme a quella già presentata in sede di aggiudicazione definitiva;
 - autodichiarazione da parte del Legale rappresentante del beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto (allegato all'Avviso);
 - dichiarazione del legale rappresentante attestante:
 - che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
 - se per l'intervento in questione ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001;
 - verbale di consegna dei lavori e attestazione di avvenuto concreto inizio;
 - documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari;
 - attivazione dell'account del beneficiario sul sistema di monitoraggio MIRWEB ed inserimento dei dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione degli atti contabili e tecnico amministrativi;
- b) erogazione dell'acconto pari al 30% del contributo assegnato, a seguito di:
- richiesta di acconto redatta sulla modulistica (allegato all'Avviso);
 - indicazione delle coordinate del conto corrente bancario dedicato all'intervento finanziato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - rendicontazione consuntiva (giustificativi di spesa come indicati all'articolo precedente corredati, in caso di opere edili, dai corrispondenti stati di avanzamento lavori e certificati di pagamento), in base alla richiesta redatta sulla modulistica, per un importo almeno pari al 30% del finanziamento concesso, redatta sulla base della modulistica, secondo quanto disposto all'art. 6 del presente disciplinare;
 - relazione illustrativa attestante lo stato di avanzamento dei lavori unitamente a documentazione fotografica; aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - autodichiarazione da parte del Legale rappresentante del beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto (allegato all'Avviso);
- c) erogazione del secondo acconto, pari al 30% del finanziamento assegnato, a seguito di:
- richiesta di acconto redatta sulla modulistica (allegato all'Avviso);
 - indicazione delle coordinate del conto corrente bancario dedicato all'intervento finanziato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - rendicontazione consuntiva (giustificativi di spesa come indicati all'articolo precedente corredati, in caso di opere edili, dai corrispondenti stati di avanzamento lavori e certificati di pagamento), in base alla richiesta redatta sulla modulistica, per un importo almeno pari al 60% del finanziamento concesso, ed al 50% del totale della spesa ammissibile a carico del beneficiario;
 - documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - autodichiarazione da parte del Legale rappresentante del beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto (allegato all'Avviso);
- d) erogazione del saldo, pari al 5% del finanziamento assegnato, previa presentazione di:
- richiesta di saldo redatta sulla modulistica allegata (allegato all'Avviso);



- indicazione delle coordinate del conto corrente bancario dedicato all'intervento finanziato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 1. in caso di lavori:
 - certificato di collaudo finale/ certificato di regolare esecuzione, a firma del progettista o di un tecnico abilitato;
 - comunicazione di ultimazione lavori ed asseverazione del Direttore dei Lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto, compreso, ove necessario, 19 quanto dichiarato nella relazione tecnica (di cui all'art. 28 della L. 09.01.1991 n. 10 e s.m.i.) e relativa copia dell'attestato di certificazione energetica;
 - verbali di prova sui materiali e relative certificazioni di qualità e/o Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD ai sensi della norma ISO 14020 e s.m.i.);
 - dichiarazione, resa sotto forma di perizia asseverata, redatta da un tecnico abilitato circa la realizzazione delle opere nel rispetto della legge di cui all'art. 11.2 del D.M. 14.06.1989 n. 236 in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (cfr. art. 82, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001);
 - ove necessario, certificato di agibilità dell'opera e per pubblico spettacolo rilasciato dal comune di appartenenza;
 - ove necessario, dichiarazione di conformità (di cui all'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n. 37) degli impianti tecnologici installati, nonché del certificato di collaudo degli stessi impianti, ove sia previsto l'obbligo del preventivo progetto ex art. 5 D.M. 22.01.2008 n. 37 (cfr. art. 9 del D.M. 22.01.2008 n. 37);
 - ove necessario, per macchine/impianti meccanici, dichiarazione di conformità alle normative comunitarie e di settore (Direttiva 2006/42/CE recepita dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17e s.m.i.);
 - certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le attività soggette di cui al D.M. 16.02.1982 ovvero dichiarazione sostitutiva di esonero a norma di legge sottoscritta dal Direttore dei Lavori;
 - conto finale dei lavori, stato finale dei lavori e relazione finale dell'intervento corredata di reportage fotografico;
 - autorizzazione all'esercizio di attività di pubblico spettacolo;
 2. in caso di forniture e servizi:
 - dichiarazione, resa sotto forma di perizia asseverata, redatta dal committente attestante la conformità delle forniture e dei servizi rispetto a quanto stabilito nelle prescrizioni tecniche previste dal contratto, nonché in conformità con quanto previsto in sede progettuale;
 - certificazioni di qualità delle forniture con particolare riferimento alla marchiatura CE dei prodotti e/o Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD ai sensi della norma ISO 14020 e s.m.i.);
 - relazione finale dell'intervento corredata di reportage fotografico;
 - autorizzazione all'esercizio di attività di pubblico spettacolo;
 - rendicontazione conclusiva del progetto, relativa a tutte le spese ammissibili sostenute corredate dai relativi giustificativi di spesa, comprensiva altresì dell'attestazione di registrazione e invio dei dati finanziari, fisici e procedurali sul sistema di monitoraggio MIRWEB;
 - autodichiarazione (art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445) relativa a:
 - completamento del progetto nel rispetto degli obiettivi dichiarati;
 - avvenuto pagamento di tutte le spese rendicontate, comprese quelle, eventualmente, non ammesse a contributo;
 - assunzione dell'obbligo a non richiedere il riconoscimento di altre eventuali spese, pure se sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del programma di valorizzazione e ad esso riconducibili, non riportate nella rendicontazione consuntiva;
 - estratto del conto corrente dedicato all'intervento finanziato.
 - autodichiarazione da parte del Legale rappresentante del beneficiario attestante la verifica dell'intensità massima dell'aiuto (allegato all'Avviso).
2. L'erogazione del saldo resta subordinato all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentato oltre che la verifica delle stesse nel sistema di monitoraggio MIRWEB oltre



che all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Le erogazioni saranno sospese nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di forniture e servizi, ovvero lavori eseguiti.

Articolo 8

Casi di revoca, restituzione e/o rideterminazione del finanziamento

1. Il finanziamento assegnato è oggetto di revoca, con provvedimento del Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, nei seguenti casi:
 - a) qualora venga accertato il mancato possesso di anche uno dei requisiti elencati nei commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 4 dell'Avviso, sino alla data di erogazione del saldo del finanziamento;
 - b) qualora venga accertata una riduzione superiore al 50% delle spese ammissibili riportate nel quadro economico rideterminato di cui all'art. 7 comma 1, lett. a;
 - c) a seguito di una comunicazione ufficiale di rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - d) assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - e) riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche del progetto agevolato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità del presente avviso pubblico;
 - f) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art. 3;
 - g) riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto agevolato;
2. Il finanziamento assegnato sarà oggetto di restituzione, anche parziale, da parte del beneficiario:
 - a) qualora entro cinque anni dal pagamento del saldo si verificano i seguenti casi:
 - cessazione o rilocalizzazione dell'attività al di fuori del teatro o spazio di pubblico spettacolo oggetto dell'intervento;
 - trasferimento della proprietà dell'infrastruttura e/o della gestione del bene oggetto dell'intervento che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - modificazione sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento;
 - b) in esecuzione di un provvedimento di revoca emesso sulla base di quanto prescritto nell'Avviso e/o nel presente disciplinare;
 - c) qualora venga accertato che parte dell'investimento finanziato sia riferito a varianti progettuali realizzate in corso d'opera;
 - d) qualora, a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 9, ne sia stata disposta la restituzione, anche pro-quota.
3. Il finanziamento assegnato sarà oggetto di rideterminazione da parte della Regione:
 - a) qualora, a seguito di rideterminazione del piano economico, venga accertato il superamento dei limiti riportati all'art. 7 dell'Avviso;



- b) qualora il contributo assegnato superi il limite massimo dell'80% delle spese ammissibili riferite all'investimento;
 - c) qualora sia accertato il superamento dei limiti di cumulo e/o intensità dell'aiuto prescritti dalla normativa di riferimento;
4. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi;
 5. nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento;
 6. con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata;
 7. Qualora, nel rilevamento di irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 9 **Controlli e verifiche**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'investimento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dello stesso;
2. la Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'investimento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario;
3. il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 6 comma 2, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione) salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
4. in sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate;

Articolo 10 **Collaudi**

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.



Articolo 11 **Disponibilità dei dati**

1. I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo;
4. il beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili;
5. i dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115, par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Articolo 12 **Modifiche e durata del Disciplinare**

1. Il presente Disciplinare entra in vigore a far data dalla sua sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso, fino alla data ultima di ammissibilità della spesa;
2. il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;
3. E' fatta salva la possibilità della Regione Puglia di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; Le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al soggetto beneficiario.
4. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Disciplinare sono apportate con atto scritto.

Articolo 13 **Foro competente**

1. Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Disciplinare è esclusivamente quello di Bari.

Articolo 14 **Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché la normativa di derivazione comunitaria applicabile.



Articolo 15
Condizione risolutiva

1. Il presente Disciplinare è sottoscritto sotto condizione risolutiva, ai sensi del disposto dell'art. 92 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii..

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO